



GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 117.500.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

STEP-UP/STEP-DOWN

di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella, nonché presso le filiali dell'Emittente, e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento e ad ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è stato predisposto da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"**Emittente**") in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento 11971**").

Il documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") relativo all'Emittente depositato presso la CONSOB in data 30 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 9071134 del 30 luglio 2009, è incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Dichiarazione di Responsabilità, II) Descrizione Generale del Programma, III) Nota di Sintesi, IV) Fattori di Rischio V) Documento di Registrazione e VI) Nota Informativa.

Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari Step up/Step down (il "**Programma**").

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si fa rinvio inoltre al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel presente Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 30 luglio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 9071134 del 30 luglio 2009.

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI.....	6
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	8
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI.....	10
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO.....	23
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	25
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA.....	27
1. PERSONE RESPONSABILI.....	28
2. FATTORI DI RISCHIO.....	29
2.1 Descrizione Sintetica Delle Caratteristiche Dello Strumento Finanziario	29
2.2 Esemplificazioni dello strumento finanziario	29
2.3 Rischio di credito per il sottoscrittore	30
2.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	30
2.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza	30
2.6 Rischio di tasso di mercato	31
2.7 Rischio di liquidità	31
2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente o del rating della Capogruppo	32
2.9 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri	33
2.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento	33
2.11 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	34
2.12 Potenziati conflitti di interessi	34
2.13 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni	35
2.14 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito 36	
2.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta	36
2.16 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale	36
2.17 Metodo Di Valutazione Delle Obbligazioni	38

2.18	Esemplificazione Dei Rendimenti - Scomposizione del Prezzo di Emissione	38
2.19	Esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni Step-Up	38
2.20	Comparazione delle Obbligazioni Step-Up con titoli di Stato non strutturati di simile scadenza 40	
2.21	Esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni Step-Down	41
2.22	Comparazione delle Obbligazioni Step-Down con titoli non strutturati di simile durata 43	
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	44
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	44
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	44
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	46
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	46
4.2	Legislazione	47
4.3	Circolazione	47
4.4	Valuta di denominazione	47
4.5	Ranking	47
4.6	Diritti	47
4.7	Tasso di interesse	47
4.8	Scadenza e rimborso	49
4.9	Tasso di rendimento	49
4.10	Forme di rappresentanza	50
4.11	Autorizzazioni	50
4.12	Data di emissione	50
4.13	Restrizioni alla trasferibilità	50
4.14	Regime fiscale	50
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	52
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta. 52	
5.2	Ripartizione ed assegnazione	55

5.3	Prezzo di Emissione	56
5.4	Collocamento e Sottoscrizione	57
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	58
6.1	Negoziazione sui mercati regolamentati	58
6.2	Altri mercati in cui le Obbligazioni sono ammesse alle negoziazioni	58
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	58
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	60
7.1	Consulenti legati all'emissione	60
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	60
7.3	Pareri di terzi o relazioni di esperti	60
7.4	Informazioni provenienti da terzi	60
7.5	Rating	60
7.6	Condizioni Definitive	60
8.	REGOLAMENTO DEI TITOLI	61
9.	APPENDICE 1 – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN	67

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI

1. **PERSONE RESPONSABILI**

1.1 **Indicazione delle persone responsabili**

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Via Carso 15, 13900 Biella, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Angelo Barbarulo munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto di Base relativo al Programma.

1.2 **Dichiarazione di responsabilità**

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

Dott. Angelo Barbarulo

Direttore Generale

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

Dott. Gabriele Mello Rella

Presidente del Collegio Sindacale

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari Step-Up/Step-Down nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta mediante avviso integrativo che sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che durante la vita del Prestito potrà aumentare (nel caso di Obbligazioni Step-up) ovvero diminuire (nel caso di Obbligazioni Step-down), a partire da una certa Data di Pagamento e nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito (cd. step-up o step-down dell'interesse).

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

L'aggiornamento del presente Programma è stato autorizzato dal Comitato Esecutivo dell'Emittente in data 19 maggio 2009 e il plafond per l'anno 2009 è stato approvato con delibera del comitato Esecutivo in data 26 febbraio 2009.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

(A) **Caratteristiche essenziali e rischi associati all'Emittente**

Descrizione dell'Emittente

1. **Storia ed evoluzione dell'Emittente**

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'Emittente o la Banca) è una società costituita in forma di società per azioni iscritta al Registro delle Imprese di Biella, codice fiscale e partita IVA numero 01807130024. La Banca è stata creata il 23 novembre 1994 in seguito alla fusione della Cassa di Risparmio di Biella S.p.A. e della Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.A. ed è entrato a far parte del Gruppo Intesa, oggi Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, nel 2001.

In data 20 dicembre 2007 Intesa San Paolo e Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "**MPS**"), ottenute le necessarie autorizzazioni, hanno perfezionato l'operazione di compravendita riguardante la cessione a MPS della quota partecipativa di Biverbanca detenuta da Intesa San Paolo. La Banca è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla capogruppo Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in coerenza con la normativa di Vigilanza bancaria e con il disposto dell'articolo 2359, comma 1, punto 3, nonché degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. La durata della Banca è stabilita sino al 31 dicembre 2050. La sede legale della Banca è sita in via Carso 15 – 13900 Biella, tel. 015.35081. L'Emittente è una banca ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed opera in base alla legislazione italiana.

La Banca è una società costituita ai sensi della legge italiana, è iscritta all'albo delle banche al n. 5239 e fa parte del Gruppo MPS. La Banca opera prevalentemente nella regione Piemonte, nell'area definita dai confini delle due province di Biella e di Vercelli, e nella regione Valle d'Aosta, attraverso 105 sportelli.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5, intitolati, rispettivamente, "Informazioni sull'Emittente" e "Panoramica delle Attività", contenuti nel Documento di Registrazione.

2. **Capitale Sociale**

Alla data del Prospetto di Base, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato era pari a Euro 117.500.000.

Alla data del Prospetto di Base l'Emittente è controllato al 59% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., al 35% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ed al 6% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Non esistono patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco.

3. **Panoramica delle attività**

L'Emittente ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria in tutte le sue forme e può esercitare ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché ogni attività strumentale o connessa alle stesse. Con l'osservanza delle disposizioni vigenti, l'Emittente può pertanto compiere tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. L'Emittente può altresì esercitare il credito artigiano, il credito agrario, il credito su pegno, il servizio di tesoreria e cassa, e comunque tutte le attività che potevano esercitare la Cassa di Risparmio di Biella S.p.A. e la Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.A. in

forza di leggi o provvedimenti amministrativi ed è succeduta nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche di cui erano titolari tali Aziende di Credito. L'Emittente può emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative.

L'Emittente offre alla propria clientela un'ampia gamma di servizi essendo attivo nell'intermediazione creditizia, che consiste per lo più in attività di raccolta ed impieghi nei confronti di clientela retail, corporate e private, nell'intermediazione finanziaria, nel risparmio gestito, nel collocamento e nella negoziazione di strumenti finanziari (anche mediante trading on line), nei servizi di incasso e pagamento (anche offerti mediante l'on-line banking) e nel private banking. L'Emittente, inoltre, offre alla propria clientela prodotti di bancassurance, leasing, e factoring.

4. **Organi di Amministrazione, direzione e vigilanza:**

Consiglio di Amministrazione

Pasquale Carciotto	Presidente
Lucia Coccheri	Vice Presidente
Luciano Boggio	Consigliere
Fabio Carlesi	Consigliere
Fabio Corsico	Consigliere
Roberto De Battistini	Consigliere
Valter Fucecchi	Consigliere
Piero Eusebio Garrione	Consigliere
Emilio Jona	Consigliere
Fernando Lombardi	Consigliere
Pietro Pecorini	Consigliere
Giovanni Pozzi	Consigliere
Franco Prina Cerai	Consigliere
Carlo Alberto Prosono	Consigliere
Ermanno Rondi Tutto	Consigliere

Direzione Generale

Angelo Barbarulo	Direttore Generale
Roberto Cerreia Vioglio	Vice Direttore Generale

Collegio Sindacale

Gabriele Mello Rella	Presidente
Roberto Comoli	Sindaco Effettivo
Pierangelo Ogliaro	Sindaco Effettivo

Tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Principali Azionisti: Alla data del Prospetto di Base l'Emittente è controllato al 59% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., al 35% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ed al 6% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Non esistono patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco.

5. Società di revisione

La revisione contabile dei bilanci di esercizio dell'Emittente per gli esercizi 2007 e 2008 è stata effettuata da Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Roma, via Romagnosi 18/A.

6. Situazione Finanziaria dell'Emittente

Si riportano di seguito i principali indicatori economico-finanziari relativi all'Emittente.

Indici	2008	2007	Variazione (%)
TIER ONE CAPITAL RATIO	7,79%	7,59%	+2,6 (a)
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	7,79%	7,59%	+2,6 (a)
TOTAL CAPITAL RATIO	7,79%	7,59%	+2,6 (a)
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI ¹	4,42%	3,47%	+27,4 (b)
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI	1,72%	1,13%	+52,2 (b)
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI	7,05%	6,87%	+2,6 (c)
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI	3,98%	4,01%	-0,7 (d)
PATRIMONIO DI VIGILANZA (IN MIGLIAIA DI EURO)	190.151	184.761	+2,9 (e)

a) I valori relativi ai due esercizi non sono comparabili, poiché determinati, per quanto riguarda l'esercizio 2007, con la metodologia derivante dalla normativa di Basilea 1, mentre, per il 2008, le risultanze derivano dall'applicazione dei metodi standardizzati previsti dall'Accordo sul Capitale - Basilea 2.

b) L'aumento percentuale delle sofferenze lorde e nette rispetto agli impieghi deriva da un peggioramento della qualità del credito da attribuirsi alle difficoltà congiunturali in cui si trovano gli operatori economici del territorio.

c) L'aumento percentuale delle partite anomale lorde rispetto agli impieghi lordi è attribuibile alle stesse cause di cui al punto b.

d) Il rapporto tra le partite anomale nette rispetto agli impieghi netti è sostanzialmente in linea nei due esercizi di confronto.

e) La variazione positiva derivante dal confronto tra il dato al 31/12/2008 e quello di fine 2007 è da ricondurre all'aumento del patrimonio di base dovuto all'attribuzione di parte dell'utile d'esercizio 2008 alla riserva straordinaria.

Al 31.12.2008 il coefficiente di solvibilità dell'Emittente (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate) era pari al 7,79% a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto da Banca d'Italia pari al 6%. Il coefficiente di solvibilità consolidato del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena al 31.12.2007, è risultato pari al 8,88%, ed al 31.12.2008, è risultato pari al 9,33%, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari all'8%.

Con riferimento al *free capital* (inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette), il valore individuale dell'Emittente al 31.12.2008 era pari a 124.141 migliaia di Euro, mentre quello consolidato del Gruppo MPS per l'anno 2007 era pari a 3.913.216 migliaia di Euro.

¹ Le partite anomale lorde comprendono tutti i crediti deteriorati (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti) per un totale, come rilevato in data 31 dicembre 2008, pari a 171 milioni di euro. Con riferimento invece all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il dato relativo alle partite anomale lorde era pari a 168 milioni di euro.

Si riporta di seguito altresì una sintesi dei principali dati patrimoniali e di conto economico dell'Emittente. Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia al successivo Capitolo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente".

Voce	2008 in migliaia di Euro	2007 in migliaia di Euro	Variazione (%)
Margine di interesse	102.211	93.481	+9,3
Margine di intermediazione	129.900	139.009	-6,6
Risultato netto della gestione finanziaria	115.746	119.148	-2,9
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	43.627	47.997	-9,1
Utile di esercizio	27.044	28.600	-5,4

Voce	2008 in migliaia di Euro	2007 in migliaia di Euro	Variazione (%)
Raccolta diretta da clientela	2.676.931	2.601.742	+2,9 (a)
Impieghi verso clientela	2.325.983	2.356.100	-1,3 (b)
Patrimonio netto	217.777	224.035	-2,8 (c)

a) l'incremento dell'aggregato è essenzialmente riconducibile all'aumento dello stock delle obbligazioni emesse da Biverbanca parzialmente compensato da una riduzione delle operazioni di pronti contro termine.

b) la diminuzione dell'aggregato trova spiegazione nella naturale minor propensione dei privati all'indebitamento e nella fisiologica frenata degli investimenti, circostanze legate entrambe all'attuale fase di forte congiuntura negativa; si sottolinea inoltre l'effetto del venir meno di impieghi di natura finanziaria nei confronti di una partecipata della ex Capogruppo Intesa Sanpaolo, insieme ad una contrazione dei volumi impiegati in operazioni di denaro caldo;

c) sulla dinamica del patrimonio netto ha influito la variazione negativa della riserva da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Si segnala che la società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (si veda il Paragrafo 11.2 del Documento di Registrazione per ulteriori informazioni sulla relazione della società di revisione).

Si segnala altresì che non vi sono stati deterioramenti della solvibilità aziendale a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 (si veda anche il Paragrafo 4.1.5 del Documento di Registrazione).

7. Dichiarazioni

Informazioni sulle tendenze previste

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 pubblicato sottoposto a revisione.

Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità dalla data dell'ultimo bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008.

Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Non si sono verificate tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Cambiamenti significativi nella struttura finanziaria e commerciale dell'Emittente

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e del Gruppo MPS verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31.12.2008).

(B) Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma di Emissione di Obbligazioni Step-Up/Step-Down sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati e crescenti (nel caso di Obbligazioni Step-up) ovvero di tassi di interesse prefissati e decrescenti (nel caso di Obbligazioni Step-down), alle Date di Pagamento e nella misura così come indicate nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

In definitiva, le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di Cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) ma crescente o decrescente nel corso della vita del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive (a mero titolo esemplificativo le Condizioni Definitive di un Prestito potrebbero prevedere che le Cedole siano pari al 2,60% del Valore Nominale nel corso del primo anno, al 2,75% nel secondo anno, al 2,85% nel terzo anno, ed al 3,00% nel quarto anno).

2. ESEMPLIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo a scadenza su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente non strutturato e di pari durata.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria del titolo e, nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio ecc.).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi da 2.18 a 2.22 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

Si evidenzia inoltre che la misura delle eventuali commissioni implicite nel Prezzo di Emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi impliciti.

3. CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, *inter alia*, il Tasso di Interesse, il Prezzo di Emissione, l'Ammontare Totale dell'offerta, il Periodo d'Offerta ed il codice ISIN delle Obbligazioni. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro l'inizio dell'offerta.

4. PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà anche essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- (a) estendere la durata del Periodo di Offerta;
- (b) procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste; e
- (c) aumentare o ridurre l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e/o sul sito internet del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia dell'avviso è, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5. COLLOCAMENTO

L'Emittente, ovvero un'altra banca del Gruppo Montepaschi, agisce in qualità di responsabile del collocamento nell'ambito del Programma. In relazione a ciascun Prestito Obbligazionario l'identità del responsabile del collocamento è indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni dalla sottoscrizione del modulo di adesione. E' infine prevista l'offerta delle Obbligazioni mediante tecniche di comunicazioni a distanza (online).

Qualora l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al Prospetto di Base, l'investitore ha altresì la facoltà di recedere entro 2 giorni lavorativi successivi a detta pubblicazione.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento (modulo di adesione).

6. **ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI**

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nella quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento sono indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coincide con la Data di Godimento, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento sono regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento sono regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento sono regolate alla prima Data di Regolamento utile che può essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati giornalmente (dieta) tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

7. **CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI**

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

8. **CRITERI DI RIPARTO**

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente entro i 3 giorni successivi alla suddetta sospensione dell'accettazione delle richieste; copia dell'avviso è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al precedente paragrafo 4, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

9. **PREZZO DI EMISIONE E SPESE LEGATE ALL'EMISIONE**

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della Sezione VI Nota Informativa del Prospetto di Base in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") è alla pari.

In particolare, si rappresenta che il Prezzo di Emissione è dato dal valore della componente obbligazionaria.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato con i criteri indicati al paragrafo 2.19 della Nota Informativa.

I valori delle singole componenti il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito saranno indicati al paragrafo "Scomposizione del Prezzo di Emissione" delle Condizioni Definitive relative ciascuna emissione.

L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive.

All'interno della scomposizione del Prezzo di Emissione, si precisa che il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero nel caso in cui l'Emittente svolga il ruolo di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o nel caso in cui i Soggetti Incaricati del Collocamento siano società appartenenti al Gruppo Montepaschi².

10. **AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

L'Emittente non ha richiesto il rilascio del giudizio di ammissibilità delle Obbligazioni che sono emesse nell'ambito del Programma a Borsa Italiana S.p.A. ovvero ad altro mercato regolamentato. L'Emittente si riserva tuttavia, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("SIS") "De@l Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

² A tal proposito si veda il successivo paragrafo 5.4.3.

In alternativa o in aggiunta, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo.

L'Emittente si riserva la facoltà di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi.

L'Emittente si impegna a sostenere la liquidità del titolo svolgendo l'attività di compravendita dei propri prestiti obbligazionari non quotati, eseguendo gli ordini della clientela in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

In tali casi il prezzo delle proposte di acquisto e di vendita verrà determinato in coerenza con i criteri adottati per la definizione del prezzo sul mercato primario, basandosi su metodologie riconosciute e diffuse nella prassi di mercato e sulla base della valutazione corrente della componente obbligazionaria pura.

Il valore della componente obbligazionaria sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri pagati della componente obbligazionaria stessa, coerentemente con la modalità utilizzata in fase di determinazione del prezzo di emissione, sulla base dei tassi di riferimento rilevabili, alla data di valutazione, dalla curva Interest Rate Swap, corrispondente alla valuta di denominazione e di corrispondente durata residua, quotati sul mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters.

Relativamente alla componente obbligazionaria, Biverbanca S.p.A. determinerà il prezzo sul mercato secondario dell'obbligazione, in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo tendenzialmente allo spread di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato, utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento dell'emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo del titolo, sterilizzando gli effetti dovuti alle variazioni del rischio creditizio dell'Emittente.

Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 1,00% nel caso di obbligazioni aventi una durata fino a 5 anni. Nel caso, invece, di obbligazioni aventi una durata superiori a 5 anni, il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 1,50%.

La definizione puntuale del margine, inferiore o pari ai valori massimi sopra riportati, sarà indicata nelle Condizioni Definitive pubblicate sul sito internet dell'Emittente.

Qualora operino sul mercato secondario soggetti intermediari diversi dall'Emittente o da MPS Capital Services S.p.A l'eventuale attività di compravendita collegata al riacquisto delle Obbligazioni, potrebbe avvenire a condizioni di prezzo e di spread denaro/lettera differenti e/o peggiorative rispetto a quelle sopra descritte.

L'impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della presente Nota Informativa sub par. 2.7 "Rischio di Liquidità".

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

11. RIMBORSO

Le Obbligazioni sono rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cessano di essere fruttifere alla stessa data. Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive medesime.

12. REGIME FISCALE

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461. Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

13. RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

(C) FATTORI DI RISCHIO

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 30 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 9071134 del 30 luglio 2009, e incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

- Rischio emittente

- Rischio legato alla crisi dei mercati finanziari
- Rischio connesso alla mancata assegnazione di rating all'Emittente
- Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. Otc nel portafoglio dell'emittente
- Rischi relativi alle controversie legali pendenti

RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali fattori di rischio connessi ai titoli oggetto di offerta. Per maggiori informazioni si veda il capitolo 2 (Fattori di Rischio) della Sezione VI del Prospetto di Base.

In particolare l'investitore dovrà tener conto dei rischi riportati qui di seguito:

- Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario
- Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario
- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- Rischio di tasso e di mercato
- Rischio di liquidità
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente o del rating della Capogruppo
- Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri
- Rischio connesso all'apprezzamento del rischio –rendimento
- Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente
- Potenziali conflitti di interesse
- Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito
- Rischio relativo al ritiro dell'offerta
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

(D) DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

I seguenti documenti saranno a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella: (i) atto costitutivo e statuto dell'Emittente, (ii) i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2007, e (iii) copia del Prospetto di Base.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it.

La documentazione relativa alla capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed al Gruppo Bancario MPS è a disposizione per la consultazione presso il sito internet www.mps.it.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 (Fattori di Rischio) del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente. Il Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari sono contenuti nella Sezione VI - Nota Informativa, paragrafo 2 del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'emittente depositato presso la CONSOB in data 30 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 9071134 del 30 luglio 2009, ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

1. **PERSONE RESPONSABILI**

Si veda la sezione I - Dichiarazione di Responsabilità del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

2.1 Descrizione Sintetica Delle Caratteristiche Dello Strumento Finanziario

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (nel caso di Obbligazioni Step-up) ovvero di tassi di interesse prefissati decrescenti (nel caso di Obbligazioni Step-down), alle Date di Pagamento e nella misura così come indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito (cd. step-up o step-down dell'interesse).

Si evidenzia infine che la misura delle eventuali commissioni/oneri impliciti (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc..) nel Prezzo di Emissione per attività connesse all'emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi impliciti. Tali commissioni/oneri sono indicati nel paragrafo 2 "Condizioni dell'Offerta" – "Commissioni e oneri a carico del Sottoscrittore" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Deprezzamento in caso di commissioni ed oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore di tali commissioni/oneri.

Nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) appartenga/no al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, le commissioni di collocamento saranno pari a zero. In tale caso verrà attribuita una commissione figurativa la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non viene ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa "Prezzo di Emissione"³.

2.2 Esempificazioni dello strumento finanziario

³ Con riguardo agli aspetti relativi alla remunerazione del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento appartenenti al medesimo Gruppo di riferimento dell'Emittente in connessione con il collocamento delle Obbligazioni, si

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente non strutturato di pari durata.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria del titolo, nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio ecc.).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi da 2.18 a 2.22 della presente Nota Informativa

2.3 **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.4 **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.5 **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente; e
- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio ecc.).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

rinvia a quanto esposto al paragrafo 2.8 "Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri".

2.6 Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza delle Obbligazioni, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.7 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in mercati regolamentati, in un sistema multilaterale di scambi – d'ora in avanti anche MTF - o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici, sistemi bilaterali non internalizzatori o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

In particolare, si fa presente che l'Emittente si riserva la facoltà di presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT. In tali circostanze non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano ammesse a quotazione/negoziazione. L'esercizio di tale facoltà è comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

In alternativa o in aggiunta a quanto sopra, l'Emittente si riserva la facoltà di trattare le Obbligazioni su un MTF gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.

Anche in tali circostanze, tuttavia, si segnala che non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione/negoziazione e l'eventuale ammissione a quotazione non costituisce, tuttavia, garanzia di un adeguato livello di liquidità.

Si fa presente, infine, che L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@l Done Trading", in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico. L'esercizio di tale facoltà è comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle

Condizioni Definitive. Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio cui si fa rinvio.

L'Emittente si riserva, infine, la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Maggiori indicazioni sui mercati regolamentati e sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, oltreché sulle condizioni di riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito" che segue.

2.8 **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente o del rating della Capogruppo**⁴

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento dell'eventuale merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook⁵ relativo alla capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Capogruppo**"). Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari. I giudizi di rating attribuiti alla Capogruppo possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del

⁴ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

⁵ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

variare della capacità della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato alla Capogruppo rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni dell'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito alla Capogruppo può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

Il rating non rappresenta una raccomandazione di acquisto, di vendita o di detenzione di qualsiasi Obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento dall'Agenzia di Rating dalla quale è stato assegnato. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi dei livelli di rating assegnati all'Emittente, sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato e possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle Obbligazioni emesse, oltre che rendere più onerose le condizioni di funding dell'Emittente.

2.9 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri impliciti (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio ecc.). L'investitore deve tenere presente che tali costi sono pagati upfront cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

In particolare, ove il collocamento avvenga per il tramite di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento non facente/i parte del Gruppo Montepaschi, di cui l'Emittente è capogruppo, verranno incorporate delle commissioni di collocamento. Di converso, si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi, infatti, l'Emittente si riserva la facoltà di finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta. Tale retrocessione di fondi non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo di emissione e quello sul mercato secondario.

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio ecc..) saranno indicati nelle Condizioni Definitive e sono rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa.

Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

2.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni e quindi possono determinare un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.11 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3 "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del Prezzo di Emissione" delle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).

2.12 Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti,

alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Per quanto riguarda l'influenza di detto finanziamento sul prezzo delle Obbligazioni si veda il precedente paragrafo "Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri".

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistemica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di market making o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente**

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di market maker, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making sui titoli suddetti.

2.13 **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di rating alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello eventualmente assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di rating degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.14 **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito**

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.15 **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.16 **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole. I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte

FATTORI DI RISCHIO

attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.15; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

2.17 Metodo Di Valutazione Delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura.

Il prezzo di emissione è altresì comprensivo degli oneri connessi alla differenza di merito creditizio dell'Emittente nella sua attività di funding nonché delle commissioni di collocamento percepite dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento anche per il tramite del Responsabile del Collocamento che, a seconda del caso, saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) appartenga/no al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, le commissioni di collocamento saranno pari a zero. In tale caso verrà attribuito un margine figurativo annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non viene ribaltato⁶ sull'investitore. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa "Prezzo di Emissione".

Con riguardo al dettaglio delle voci relative alla scomposizione del prezzo di emissione, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo che segue.

2.18 Esempificazione Dei Rendimenti - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno fornite esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma, nonché un confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Nelle successive sezioni del presente paragrafo si riportano esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ipotizzando un'emissione Step Up e un'emissione Step Down.

2.19 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni Step-Up

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito avente ad oggetto Obbligazioni Step-up del valore nominale unitario di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale. A tal fine si assume che le Obbligazioni siano emesse alla pari per un importo pari ad Euro 1.000 cadauna e che non si preveda il rimborso anticipato.

A tal fine sono formulate le seguenti ipotesi.

⁶ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Data di Emissione e Data di Godimento	30 giugno 2009
Data di Scadenza	30 giugno 2014
Prezzo di Emissione	100%
Rimborso	100%
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Semestrali, in corrispondenza delle Date di Pagamento delle Cedole secondo il calendario Target.
Date di Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 31 dicembre 2009, 30 giugno 2010, 31 dicembre 2010, 30 giugno 2011, 31 dicembre 2011, 30 giugno 2012, 31 dicembre 2012, 30 giugno 2013, 31 dicembre 2013 e 30 giugno 2014(incluso). Qualora una Data di Pagamento non coincida con un giorno lavorativo secondo il calendario Target i pagamento saranno effettuati secondo le convenzioni di calcolo ed il calendario di seguito individuati.
Tasso di Interesse	2,80% al primo anno; 2,90% al secondo anno; 3,00% al terzo anno; 3,10% al quarto anno e 3,20% al quinto anno
Convenzioni di calcolo e calendario	Act/Act (ICMA), Unadjusted Following Business Day Target

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e (ii) paga interessi per un importo pari al 2,80% nel primo anno; al 2,90% nel secondo anno; al 3,00% nel terzo anno; al 3,10% nel quarto anno, al 3,20% nel quinto anno

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle stesse.

I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap dell'Euro, quotati sul mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere aggiunto uno spread in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente: conseguentemente, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente o un peggioramento del rating della Capogruppo potrebbe determinare un aumento del costo di raccolta per l'Emittente ed un deprezzamento delle Obbligazioni come evidenziato al paragrafo 2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente o del rating della Capogruppo della presente Nota Informativa.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 20 maggio 2009, tenuto conto del valore del tasso Swap dell'Euro a 5 anni, alla stessa data, pari al 2,715% e dello spread positivo pari a 0,7258% indicativo delle differenze di merito creditizio dell'Emittente. Inoltre si ipotizza che il collocamento sia effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni e interni al Gruppo Montepaschi e che il ruolo di Responsabile del Collocamento sia svolto dall'Emittente stesso.

In tale ipotesi, l'Emittente corrisponderà ai Soggetti Incaricati del Collocamento esterni al Gruppo Montepaschi una commissione complessiva sul valore nominale dei titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a 1,92%.

Per Soggetti Incaricati del Collocamento interni al Gruppo sarà riconosciuto un margine figurativo annuo⁷, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non viene ribaltata sull'investitore.

	VALORE IN %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	98,08%
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	1,92%
PREZZO DI EMISSIONE	100%

Alla data di scadenza delle Obbligazioni, il rendimento annuo lordo in regime di capitalizzazione composta è pari a 3,01% ed il rendimento effettivo netto è pari a 2,64%.

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio €1.000,00	Flussi netti per cedole e capitale su Taglio €1.000,00
30-giu-09			-€ 1,000,00	-€ 1,000,00
30-dic-09	2,80%	2,45%	€ 14,00	€ 12,25
30-giu-10	2,80%	2,45%	€ 14,00	€ 12,25
30-dic-10	2,90%	2,54%	€ 14,50	€ 12,69
30-giu-11	2,90%	2,54%	€ 14,50	€ 12,69
30-dic-11	3,00%	2,63%	€ 15,00	€ 13,13
30-giu-12	3,00%	2,63%	€ 15,00	€ 13,13
30-dic-12	3,10%	2,71%	€ 15,50	€ 13,56
30-giu-13	3,10%	2,71%	€ 15,50	€ 13,56
31-dic-13	3,20%	2,80%	€ 16,00	€ 14,00
30-giu-14	3,20%	2,80%	€ 1.016,00	€ 1.014,00
Rendimento lordo a scadenza				3,01%
Rendimento netto a scadenza				2,64%

2.20 Comparazione delle Obbligazioni Step-Up con titoli di Stato non strutturati di similare scadenza

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un BTP di similare scadenza a quella delle Obbligazioni descritte nel paragrafo 2.19 (Tab.1) ed il rendimento di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 12,50%) a scadenza. Alla data del 20 maggio 2009 il prezzo di tale BTP era pari a 104,72. Si precisa inoltre che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento.

⁷ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

	BTP 01. 08.2014 4,25%(ISIN IT00033618383)(*)	« CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. 30.06.2009- 30.06.2014 STEP UP
Scadenza	1°agosto 2014	30 giugno 2014
Rendimento annuo lordo	3,28%	3,01%
Rendimento annuo netto	2,75%	2,64%

(*) Dati al 20 maggio 2009 (fonte Il Sole 24 Ore)

2.21 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni Step-Down

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso a valere sul Programma avente ad oggetto obbligazioni Step Down del valore nominale unitario di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale⁸. A tal fine si assume che le Obbligazioni siano emesse alla pari per un importo pari ad Euro 1.000 cadauna e che non si preveda il rimborso anticipato.

A tal fine sono formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Data di Emissione e Data di Godimento	30 giugno 2009
Data di Scadenza	30 giugno 2014
Prezzo di Emissione	100%
Rimborso	100%
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Semestrali, in corrispondenza delle Date di Pagamento delle Cedole secondo il calendario Target.
Date di Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 31 dicembre 2009, 30 giugno 2010, 31 dicembre 2010, 30 giugno 2011, 31 dicembre 2011, 30 giugno 2012, 31 dicembre 2012, 30 giugno 2013, 31 dicembre 2013, 30 giugno 2014(incluso).Qualora una Data di Pagamento non coincida con un giorno lavorativo secondo il calendario Target i pagamento saranno effettuati secondo le convenzioni di calcolo ed il calendario di seguito individuati.
Tasso di Interesse	3,20% al primo anno; 3,10% al secondo anno; 3,00% al terzo anno; 2,90% al quarto anno; 2,80 al quinto anno.
Convenzioni di calcolo e calendario	Act/Act (ICMA), Unadjusted Following Business Day Target

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e (ii) paga interessi per un importo pari al 3,20% nel primo anno; al 3,10% nel secondo anno; al 3,00% nel terzo anno; al 2,90% nel quarto anno e al quinto anno 2,80%.

⁸ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle stesse.

I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap dell'Euro, quotati sul mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere aggiunto uno spread in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente: conseguentemente, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente o un peggioramento del rating della Capogruppo potrebbe determinare un aumento del costo di raccolta per l'Emittente ed un deprezzamento delle Obbligazioni come evidenziato al paragrafo 2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente o del rating della Capogruppo della presente Nota Informativa.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 20 maggio 2009, tenuto conto del valore del tasso Swap dell'Euro a 5 anni, alla stessa data, pari al 2,715% e dello spread positivo pari a 0,7258% indicativo delle differenze di merito creditizio dell'Emittente. Inoltre si ipotizza che il collocamento sia effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni e interni al Gruppo Montepaschi e che il ruolo di Responsabile del Collocamento sia svolto dall'Emittente stesso.

In tale ipotesi, l'Emittente corrisponderà ai Soggetti Incaricati del Collocamento esterni al Gruppo Montepaschi una commissione complessiva sul valore nominale dei titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a 1,86 %.

Per i Soggetti Incaricati del Collocamento interni al Gruppo sarà riconosciuto un margine figurativo annuo⁹, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltato sull'investitore.

	VALORE IN %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	98,14%
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	1,86%
PREZZO DI EMISSIONE	100%

Alla data di scadenza delle Obbligazioni, il rendimento annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3,03% ed il rendimento effettivo netto sarebbe pari a 2,65%.

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio €1.000,00	Flussi netti per cedole e capitale su Taglio €1.000,00
30-giu-09			-€ 1,000.00	-€ 1,000.00
30-dic-09	3,20%	2,80%	€ 16,00	€ 14,00
30-giu-10	3,20%	2,80%	€ 16,00	€ 14,00

⁹ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

30-dic-10	3,10%	2,71%	€ 15,50	€ 13,56
30-giu-11	3,10%	2,71%	€ 15,50	€ 13,56
30-dic-11	3,00%	2,63%	€ 15,00	€ 13,13
30-giu-12	3,00%	2,63%	€ 15,00	€ 13,13
30-dic-12	2,90%	2,54%	€ 14,50	€ 12,69
30-giu-13	2,90%	2,54%	€ 14,50	€ 12,69
31-dic-13	2,80%	2,45%	€ 14,00	€ 12,25
30-giu-14	2,80%	2,45%	€ 1.014,00	€ 1.012,25
Rendimento lordo a scadenza				3,03%
Rendimento netto a scadenza				2,65%

2.22 Comparazione delle Obbligazioni Step-Down con titoli non strutturati di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un BTP di simile scadenza a quella delle Obbligazioni descritte nel paragrafo 2.19 (Tab.1) ed il rendimento di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 12,50%) a scadenza. Alla data del 20 maggio 2009 il prezzo di tale BTP era pari a 105,02. Si precisa inoltre che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento.

	BTP 01. 08.2013 4,25%(ISIN IT0003472336)(*)	« CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. 30.06.2009- 30.06.2013 STEP DOWN
Scadenza	1°agosto 2013	30 giugno 2013
Rendimento annuo lordo	3,28%	3,03%
Rendimento annuo netto	2,75%	2,65%

(*) Dati al 20 maggio 2009 (fonte Il Sole 24 Ore)

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo MPS, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile inoltre che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo MPS; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Peraltro, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Infine, nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di market maker, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making sui titoli suddetti.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

Si rappresenta inoltre che taluni Prestiti potranno essere emessi a valere sul Programma subordinatamente alle condizioni di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito. Per ulteriori dettagli si fa rinvio a quanto meglio specificato nel successivo paragrafo 5.1.1.

La destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione ed offerta da parte dell'Emittente di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono titoli di debito strutturati aventi le seguenti caratteristiche:

- (a) garantiscono il rimborso alla Data di Scadenza di un importo pari al 100% del loro Valore Nominale unitario; e
- (b) danno diritto al pagamento periodico di cedole (ciascuna una "**Cedola**") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato crescente (Step Up) ovvero decrescente (Step Down);

Per ciascun Prestito l'Emittente indica nelle relative Condizioni Definitive, inter alia:

- l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione e conseguentemente il numero massimo di Obbligazioni oggetto d'offerta. L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito, aumentare / ridurre l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo / minimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 5, Paragrafi 5.1.2 e 5.1.4. Non è previsto un importo nominale massimo né del Programma (avuto riguardo complessivamente a tutti i Prestiti da emettersi sulla base del presente Programma), né del singolo Prestito a valere sul Programma.
- il Valore Nominale delle Obbligazioni oggetto d'offerta che non può essere inferiore ad Euro 1.000. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito sono tutte di pari Valore Nominale.
- il prezzo d'emissione e d'offerta delle relative Obbligazioni, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale.
- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (International Security Identification Number) delle relative Obbligazioni.
- Il tasso di interesse fisso applicato alle Cedole.
- la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni tra componente obbligazionaria ed eventuali commissioni di collocamento.
- esemplificazioni quantitative del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale alla Data di Emissione).
- una comparazione fra il rendimento delle Obbligazioni ed il rendimento di un altro strumento finanziario non strutturato, a basso rischio emittente, (BTP di similare scadenza).

- le eventuali garanzie che assistano le Obbligazioni; in mancanza di una espressa indicazione nelle relative Condizioni Definitive, si rappresenta che le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio dell'offerta.

4.2 **Legislazione**

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Tribunale di Biella, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 **Circolazione**

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito Obbligazionario, rappresentate da titoli al portatore, saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ("**Monte Titoli**") ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto CONSOB Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'Articolo 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, (il "**Testo Unico della Finanza**" o, in forma breve, "**TUF**") ed all'Articolo 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 **Valuta di denominazione**

Le Obbligazioni sono denominate in Euro ("**EUR**").

4.5 **Ranking**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 **Diritti**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 **Tasso di interesse**

4.7.1 **Data di godimento e data di scadenza**

Nelle Condizioni Definitive è indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla Data di Scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.7.3 Tasso di interesse

Durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento di cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso. L'ammontare del tasso di interesse (sempre predeterminato all'atto di emissione ed espresso come percentuale del Valore Nominale delle stesse) (il "**Tasso di Interesse**") è crescente ovvero decrescente nel corso della vita del Prestito (cd. step-up o step-down dell'interesse), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. L'ammontare del Tasso di Interesse dei singoli Prestiti sarà indicato, per ciascuna Data di Pagamento delle Cedole, nelle relative Condizioni Definitive.

In definitiva le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) ma crescente o decrescente nel corso della vita del prestito (ciascuna una "**Cedola**") (a mero titolo esemplificativo le Condizioni Definitive di un Prestito potrebbero prevedere che le Cedole siano pari al 2,60% del Valore Nominale nel corso del primo anno, al 2,75% nel secondo anno, al 2,85% nel terzo anno ed al 3,00% nel quarto anno).

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole è indicata nelle Condizioni Definitive.

4.7.4 Disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Cedole saranno pagate posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento che saranno indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive (ciascuna una "**Data di Pagamento**").

Qualora una Data di Pagamento non coincida con un Giorno Lavorativo¹⁰, i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione¹¹ ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

¹⁰ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro

4.8 Scadenza e rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive medesime.

4.9 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo a scadenza di ciascun Prestito Obbligazionario è indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

¹¹ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni può essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365);(ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni));(v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA)

Il tasso di rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Esso rappresenta il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione al prezzo di emissione.

4.10 **Forme di rappresentanza**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 **Autorizzazioni**

L'emissione delle Obbligazioni è deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente, così come specificata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito. In data 26 febbraio 2009, il Comitato Esecutivo dell'Emittente ha deliberato di autorizzare il plafond di nuove emissioni di valori mobiliari per l'anno 2009. In data 19 maggio 2009, il Comitato Esecutivo dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, l'aggiornamento del presente Programma. I poteri per le singole emissioni sono stati attribuiti disgiuntamente al Direttore Generale e al Vice Direttore Generale. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati i riferimenti alla normativa interna vigente al momento delle singole emissioni.

4.12 **Data di emissione**

La data di emissione di ciascun Prestito (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 **Restrizioni alla trasferibilità**

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("**CFTC**"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 **Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "**Investitori**").

viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno."

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Gli Investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 239 del 1° aprile 1996, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni vengano ammesse in quotazione presso mercati regolamentati.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata, secondo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 che segue, ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare/ridurre l'Ammontare Totale del Prestito, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1.4 che segue, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB; su tale avviso saranno altresì comunicate le Date di Pagamento successive.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "Soggetti Incaricati del Collocamento"). L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca ex lege previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il

secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 **Riduzione e/o ritiro dell'offerta**

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'offerta). In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

Non essendo previsto un importo nominale massimo né del presente Programma (avuto riguardo complessivamente a tutti i Prestiti da emettersi sulla base del medesimo), né del singolo Prestito a valere sul Programma, l'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta del relativo Prestito, di aumentare / ridurre l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo / minimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo 5.1.4 saranno comunicate al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

5.1.5 **Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)**

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Entro i limiti dell'Ammontare Totale non è previsto un limite massimo delle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6 **Acquisto e consegna delle Obbligazioni**

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna una "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati giornalmente (dietimi) tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 **Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta**

L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 **Diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 **Ripartizione ed assegnazione**

5.2.1 **Categorie di potenziali investitori**

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 **Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.**

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste raggiungano l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente nonché sul sito del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento prontamente e comunque entro i 3 giorni successivi alla suddetta sospensione dell'accettazione delle richieste; copia dell'avviso è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione. Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 **Prezzo di Emissione**

Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), è alla pari.

In particolare, si rappresenta che il Prezzo di Emissione è dato dal valore della componente obbligazionaria.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato con i criteri indicati al paragrafo 2.19 della presente Nota Informativa.

I valori delle singole componenti il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito saranno indicati al paragrafo "Scomposizione del Prezzo di Emissione" delle Condizioni Definitive relative ciascuna emissione.

L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive.

All'interno della scomposizione del Prezzo di Emissione, si precisa che il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero nel caso in cui l'Emittente svolga il

ruolo di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o nel caso in cui i Soggetti Incaricati del Collocamento siano società appartenenti al Gruppo Montepaschi¹².

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 Intermediario e distributore/i

L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascun Prestito (il "**Responsabile del Collocamento**"). L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società del Gruppo Montepaschi; qualora l'Emittente si avvalga di tale facoltà l'identità del Responsabile del Collocamento sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

I Soggetti Incaricati del Collocamento, anche organizzati in un Consorzio di Collocamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

5.4.2 Agente per i Pagamenti

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

¹² A tal proposito si veda il successivo paragrafo 5.4.3.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 **Negoziazione sui mercati regolamentati**

L'Emittente non ha richiesto il rilascio del giudizio di ammissibilità delle Obbligazioni che sono emesse nell'ambito del Programma a Borsa Italiana S.p.A. ovvero ad altro mercato regolamentato. L'Emittente si riserva tuttavia, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

6.2 **Altri mercati in cui le Obbligazioni sono ammesse alle negoziazioni**

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("**SIS**") "De@l Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

In alternativa o in aggiunta, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo.

6.3 **Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario**

L'Emittente si riserva la facoltà di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi.

L'Emittente si impegna a sostenere la liquidità del titolo svolgendo l'attività di compravendita dei propri prestiti obbligazionari non quotati, eseguendo gli ordini della clientela in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio; in tal caso il prezzo delle proposte di acquisto e di vendita verrà determinato in coerenza con i criteri adottati per la definizione del prezzo sul mercato primario, basandosi su metodologie riconosciute e diffuse nella prassi di mercato e sulla base della valutazione corrente della componente obbligazionaria pura.

Il valore della componente obbligazionaria sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri pagati della componente obbligazionaria stessa, coerentemente con la modalità utilizzata in fase di determinazione del prezzo di emissione, sulla base dei tassi di riferimento rilevabili, alla data di valutazione, dalla curva Interest Rate Swap, corrispondente alla valuta di denominazione e di corrispondente durata residua, quotati sul mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters.

Relativamente alla componente obbligazionaria, Biverbanca S.p.A. determinerà il prezzo sul mercato secondario dell'obbligazione, in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo tendenzialmente allo spread di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato, utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento

dell'emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo del titolo, sterilizzando gli effetti dovuti alle variazioni del rischio creditizio dell'Emittente.

Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 1,00% nel caso di obbligazioni aventi una durata fino a 5 anni. Nel caso, invece, di obbligazioni aventi una durata superiori a 5 anni, il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 1,50%.

La definizione puntuale del margine, inferiore o pari ai valori massimi sopra riportati, sarà indicata nelle Condizioni Definitive pubblicate sul sito internet dell'Emittente.

Qualora operino sul mercato secondario soggetti intermediari diversi dall'Emittente o da MPS Capital Services S.p.A l'eventuale attività di compravendita collegata al riacquisto delle Obbligazioni, potrebbe avvenire a condizioni di prezzo e di spread denaro/lettera differenti e/o peggiorative rispetto a quelle sopra descritte.

L' impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della presente Nota Informativa sub par. 2.7 "Rischio di Liquidità".

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 *Rating*

Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non è dotato di *rating*.

Alla data del presente Prospetto di Base non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un *rating* alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di *rating* che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 9.

8. **REGOLAMENTO DEI TITOLI**

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "Obbligazione") che Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie Step-up/Step-down, (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche specifiche delle singole emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") sono indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario sono pubblicate entro l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indica nelle Condizioni Definitive l'importo nominale massimo complessivo del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), espresso in Euro ("**EUR**"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Il Prestito Obbligazionario è accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto CONSOB Banca d'Italia 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Articolo 2 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni sono emesse con termini di durata che possono variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive è indicata la data di emissione del Prestito (la "**Data di Emissione**") nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Articolo 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, è indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Le Obbligazioni sono emesse alla pari.

In particolare, si rappresenta che il Prezzo di Emissione è il risultato della somma delle seguenti componenti: (i) il valore della componente obbligazionaria, determinata secondo quanto indicato al paragrafo 2.19 della presente Nota Informativa, tramite attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle stesse con un tasso di attualizzazione determinato, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap dell'Euro, quotati sul

mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere aggiunto uno spread in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente; e le commissioni di collocamento.

I valori delle singole componenti il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito saranno indicati al paragrafo "Scomposizione del Prezzo di Emissione" delle Condizioni Definitive relative ciascuna emissione.

Articolo 4 - **Commissioni ed oneri**

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri impliciti (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio ecc..) a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 – **Scadenza e Rimborso**

Le Obbligazioni sono rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cessano di essere fruttifere alla stessa data. Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive medesime. Non sono previste spese o altri oneri a carico del sottoscrittore in occasione del rimborso.

Articolo 6 - **Interessi**

Durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento di cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso. L'ammontare del tasso di interesse (sempre predeterminato all'atto di emissione ed espresso come percentuale del Valore Nominale delle stesse) (il "**Tasso di Interesse**") è crescente ovvero decrescente nel corso della vita del Prestito (cd. step-up o step-down dell'interesse) secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. L'ammontare del Tasso di Interesse dei singoli Prestiti sarà indicato, per ciascuna Data di Pagamento delle Cedole, nelle relative Condizioni Definitive.

In definitiva le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) ma crescente o decrescente nel corso della vita del prestito (ciascuna una "**Cedola**") (a mero titolo esemplificativo le Condizioni Definitive di un Prestito potrebbero prevedere che le Cedole siano pari al 2,60% del Valore Nominale nel corso del primo anno, al 2,75% nel secondo anno, al 2,85% nel terzo anno ed al 3,00% nel quarto anno).

Qualora una Data di Pagamento non coincida con un Giorno Lavorativo¹³, i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione¹⁴ ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

¹³ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

Articolo 7 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano.

Articolo 8 - Regime Fiscale

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni è di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro

¹⁴ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni può essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365);(ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni));(v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno."

Articolo 9 - **Termini di prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - **Mercati e Negoziazione**

L'Emittente non ha richiesto il rilascio del giudizio di ammissibilità delle Obbligazioni che sono emesse nell'ambito del Programma a Borsa Italiana S.p.A. ovvero ad altro mercato regolamentato. L'Emittente si riserva tuttavia, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica ("SIS") "De@l Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

In alternativa o in aggiunta, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo.

L'Emittente si riserva la facoltà di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi.

L'Emittente si impegna a sostenere la liquidità del titolo svolgendo l'attività di compravendita dei propri prestiti obbligazionari non quotati, eseguendo gli ordini della clientela in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

In tali casi il prezzo delle proposte di acquisto e di vendita verrà determinato in coerenza con i criteri adottati per la definizione del prezzo sul mercato primario, basandosi su metodologie riconosciute e diffuse nella prassi di mercato e sulla base della valutazione corrente della componente obbligazionaria pura.

Il valore della componente obbligazionaria sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri pagati della componente obbligazionaria stessa, coerentemente con la modalità utilizzata in fase di determinazione del prezzo di emissione, sulla base dei tassi di riferimento rilevabili, alla data di valutazione, dalla curva Interest Rate Swap, corrispondente alla valuta di denominazione e di corrispondente durata residua, quotati sul mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters.

Relativamente alla componente obbligazionaria, Biverbanca S.p.A. determinerà il prezzo sul mercato secondario dell'obbligazione, in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo tendenzialmente allo spread di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato,

utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento dell'emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo del titolo, sterilizzando gli effetti dovuti alle variazioni del rischio creditizio dell'Emittente.

Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 1,00% nel caso di obbligazioni aventi una durata fino a 5 anni. Nel caso, invece, di obbligazioni aventi una durata superiori a 5 anni, il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 1,50%.

La definizione puntuale del margine, inferiore o pari ai valori massimi sopra riportati, sarà indicata nelle Condizioni Definitive pubblicate sul sito internet dell'Emittente.

Qualora operino sul mercato secondario soggetti intermediari diversi dall'Emittente o da MPS Capital Services S.p.A l'eventuale attività di compravendita collegata al riacquisto delle Obbligazioni, potrebbe avvenire a condizioni di prezzo e di spread denaro/lettera differenti e/o peggiorative rispetto a quelle sopra descritte.

L'impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della presente Nota Informativa sub par. 2.7 "Rischio di Liquidità".

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Articolo 12 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Biella ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. nonché degli artt. 33 e 63 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo,

a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi.

Articolo 15 - **Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti sono effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 16 - **Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

9. **APPENDICE 1 – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN**



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 117.500.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Condizioni Definitive

**relative all'emissione di [● indicare l'ammontare nominale complessivo della tranche] di
Obbligazioni Step-Up/Step-Down e scadenza [●]
di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.**

ai sensi del Programma di Emissione

di cui alla Nota Informativa del Prospetto di Base per l'offerta di prestiti obbligazionari Step-Up/Step-Down depositato presso la CONSOB in data 30 luglio 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9071134 del 30 luglio 2009

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari di Obbligazioni Step-Up/Step-Down (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 30 luglio 2009 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 9071134 del 30 luglio 2009.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 30 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 9071134 del 30 luglio 2009.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [] e pubblicate in data [] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente, [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella,, nonché presso le filiali dell'Emittente, [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

[La presente Sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun prestito (in particolare con riferimento ai conflitti di interesse configurabili)]

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "[inserire denominazione del Prestito]" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (nel caso di Obbligazioni Step – Up) ovvero tassi di interesse prefissati decrescenti (nel caso di Obbligazioni Step - Down), alle Date di Pagamento e nella misura così come indicate nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive (cd [step-up]/[step-down] dell'interesse).

In definitiva le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di Cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) ma [crescente/decescente] nel corso della vita del prestito nella misura indicata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Si evidenzia infine che la misura delle eventuali commissioni/oneri impliciti (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc..) nel Prezzo di Emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi impliciti. [inserire per i collocamenti interni al Gruppo MPS il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) appartiene/ngono al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, pertanto le commissioni di collocamento sono pari a zero. In tale caso verrà attribuito un margine figurativo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "Prezzo di Emissione" delle presenti Condizioni Definitive].

Le commissioni/oneri a carico degli investitori sono indicate nel paragrafo 2 "Condizioni dell'Offerta" delle presenti Condizioni Definitive. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Deprezzamento in caso di commissioni ed oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore di tali commissioni/oneri.

1.2 Esemplificazioni dello strumento finanziario

Le Obbligazioni consistono esclusivamente in una componente obbligazionaria che corrisponde tassi di interesse fissi predeterminati fissa.

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente non strutturato e di pari durata.

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive viene altresì fornita la scomposizione del Prezzo di Emissione, con l'evidenziazione del valore della Componente Obbligazionaria e del valore delle commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc.).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi 2.18 della Sezione VI-Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.3 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente; e
- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle commissioni/oneri impliciti nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc.).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le

Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischio di tasso e di mercato

In caso di vendita prima della scadenza delle Obbligazioni, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

1.7 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in mercati regolamentati, in un sistema multilaterale di scambi – d'ora in avanti anche MTF - o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici, sistemi bilaterali non internalizzatori o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

In particolare, si fa presente che l'Emittente si riserva la facoltà di presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT. In tali circostanze non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano ammesse a quotazione/negoziazione. L'eventuale esercizio di tale facoltà è comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

In alternativa o in aggiunta a quanto sopra, l'Emittente si riserva la facoltà di trattare le Obbligazioni su un MTF gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.

Anche in tali circostanze, tuttavia, si segnala che non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione/negoziazione e l'eventuale ammissione a quotazione non costituisce, tuttavia, garanzia di un adeguato livello di liquidità.

Si fa presente, infine, che L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica "De@l Done Trading", in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore

unico. L'esercizio di tale facoltà è comunicato con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive. Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio cui si fa rinvio.

L'Emittente si riserva, infine, la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Maggiori indicazioni sui mercati regolamentati e sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, oltreché sulle condizioni di eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione" della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito" che segue.

1.8 **Rischio di deterioramento del merito di credito¹⁵ dell'Emittente o del rating della Capogruppo**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento dell'eventuale merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook¹⁶ relativo alla capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Capogruppo**"). Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari. I giudizi di rating attribuiti alla Capogruppo

¹⁵ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

¹⁶ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato alla Capogruppo rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni dell'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito alla Capogruppo può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente. [Alla data delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di rating].

Il rating non rappresenta una raccomandazione di acquisto, di vendita o di detenzione di qualsiasi Obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento dall'Agenzia di Rating dalla quale è stato assegnato. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi dei livelli di rating assegnati all'Emittente, sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato e possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle Obbligazioni emesse, oltre che rendere più onerose le condizioni di funding dell'Emittente.

1.9 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e/o oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri impliciti (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc.). L'investitore deve tener presente che tali costi sono pagati upfront cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

In particolare, ove il collocamento avvenga per il tramite di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento non facente/i parte del Gruppo Montepaschi, di cui l'Emittente è capogruppo, verranno incorporate delle commissioni. Di converso, si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi, infatti, l'Emittente si riserva la facoltà di finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta. Tale retrocessione di fondi non viene ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo di emissione e quello sul mercato secondario.

L'ammontare delle commissioni/oneri impliciti nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc..) a carico dei sottoscrittori sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa nella sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni rispetto a quelli valutati dall'Emittente in fase di collocamento possono determinare anche un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.11 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente [da inserire nelle singole Condizioni Definitive solo qualora dalla comparazione della specifica Obbligazione e del Titolo di Stato preso a riferimento risulti un rendimento superiore del Titolo di Stato]

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP).

Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive).

1.12 Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con i Soggetti Incaricati del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento** [Da inserire solo ove il Soggetto Incaricato del Collocamento coincida con il Responsabile del Collocamento o qualora l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento]

Poiché [L'Emittente assume direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento [e di Soggetto Incaricato del Collocamento] e/o [il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [e il Responsabile del Collocamento] fanno parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo] si configura una situazione di conflitto di interessi.

[Si configura inoltre una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [e il Responsabile del Collocamento] essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.]

[Si segnala che poiché il collocamento avviene per il tramite [dell'Emittente] e/o [di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi], il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

[Per quanto riguarda l'influenza di detto finanziamento sul prezzo delle Obbligazioni si veda il precedente paragrafo "Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri ".]

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistemica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge attività di market making o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente [inserire laddove applicabile]**

Poiché l'Emittente [o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo], svolge il ruolo di market maker, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making sui titoli suddetti.]

1.13 **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di rating alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello eventualmente assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro,

qualora un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di rating degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.14 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.16 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni

FATTORI DI RISCHIO

Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.15; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[●]
Serie e Tranche	Serie n. [●]Tranche n. [●] [IN CASO DI RIAPERTURA DEL PRESTITO]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	EUR
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●]] ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. [*] obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / [*]] (il "Valore Nominale"). L'Emittente si riserva la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo 1.14 delle presenti Condizioni Definitive.
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [] in data [].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. [SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL SETTIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO],

	<p>salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]</p> <p>Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]</p>
<p>Chiusura Anticipata</p>	<p>[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o - l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o - sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive. <p>In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo 1.13 delle presenti Condizioni Definitive.</p>

Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni di collocamento/[ALTRO [*]]	
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [] Obbligazioni/e (il " Lotto Minimo ").	
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al [100]% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [EUR []] [] ciascuna (il " Prezzo di Emissione ").	
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [].	
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal [] (la "Data di Godimento").	
Date di Regolamento	La data di regolamento del Prestito è il [] (la " Data di Regolamento "). [OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO:Le date di regolamento del Prestito sono: [],[],[],[],[] (le "Date di Regolamento"). Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento ([inclusa/esclusa]) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento ([inclusa/esclusa]) saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati giornalmente (diетimi) tra la Data di Godimento [inclusa]/[esclusa] e la relativa Data di Regolamento [inclusa]/[esclusa]. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione [ACT/ACT (ICMA) - OPPURE INDICARE CONVENZIONE ALTERNATIVA].]In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.	
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di [] anni con scadenza [] (la " Data di Scadenza ").	
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alle pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.	
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse delle Obbligazioni è [crescente] / [decrescente] durante la vita del Prestito ed è pari a:	
	Data di Pagamento	Tasso di Interesse
	[•]	[•]%
	[•]	[•]%
	[•]	[•]%
	[•]	[•]%
	[•]	[•]%

	[•]	[•]%
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata [con frequenza [trimestrale/ semestrale/annuale]] in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [inserire tutte le Date di Pagamento del Prestito Obbligazionario].	
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione [<i>Unadjusted Following Business Day</i> ¹⁷]/[•] ed al calendario [TARGET ¹⁸]/[•].	
Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [ACT/ACT (ICMA)/[•]].	
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni/oneri impliciti nel Prezzo di Emissione o a carico del sottoscrittore] / [I sottoscrittori pagheranno commissioni di collocamento pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]/[Il Prezzo di Emissione è altresì comprensivo di commissioni/oneri impliciti	
Quotazione/Negoziazione	[N/A] / [Verrà presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato telematico delle obbligazioni (MOT) – segmento DomesticMOT di Borsa Italiana S.p.A..] / [Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica ["De@l Done Trading"] [indicare altro sistema di internalizzazione sistemica]] / [Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione [inserire denominazione del sistema di negoziazione]]. /[*] [INSERIRE EVENTUALI IMPEGNI AL RIACQUISTO/EVENTUALE SPREAD DENARO LETTERA MERCATO SECONDARIO]	

¹⁷ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

¹⁸ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro.

Garanzie	[N/A] / [Le Obbligazioni sono garantite da [*]] [indicazione delle garanzie che assistono le Obbligazioni]
Responsabile del Collocamento	[L'Emittente / [], con sede in [], società del Gruppo Montepaschi,] agisce in qualità di responsabile del collocamento.[Sito internet: []]
Soggetti Incaricati del Collocamento	<p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è [l'Emittente/ [*], con sede in [*], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").[Sito internet: [*]]</p> <p>IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO:I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [], con sede in [] (sito internet: []); - [], con sede in [] (sito internet: []); e - [], con sede in [] (sito internet: []), (congiuntamente, i "Soggetti Incaricati del Collocamento").] <p>[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].</p> <p>L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].</p>
Consulenti legati all'emissione	[N/A] / [In relazione all'emissione del Prestito [agisce/agiscono] in qualità di consulente/i [●].]
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[N/A] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.]
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli Investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</i></p> <p>[INSERIRE IL TESTO CHE DESCRIVE IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.]</p>

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Valore della componente obbligazionaria

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura. [Tale prezzo di emissione è altresì comprensivo di commissioni di collocamento percepite dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [anche per il tramite del Responsabile del Collocamento] che saranno pari a [%] dell'ammontare totale del prestito effettivamente collocato].

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) garantisce il rimborso del capitale alla scadenza, e (ii) paga [semestralmente/ annualmente] interessi lordi calcolati ad un tasso annuo pari a [%/[%]].

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Tale valore è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle stesse.

I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap dell'Euro, quotati sul mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere aggiunto uno spread in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente: conseguentemente, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente o un peggioramento del rating della Capogruppo potrebbe determinare un aumento del costo di raccolta per l'Emittente ed un deprezzamento delle Obbligazioni come evidenziato al paragrafo 2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente o del rating della Capogruppo della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata [(ivi inclusa la commissione di collocamento percepite [dal Responsabile del Collocamento [e/o] dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento per il tramite del Responsabile del Collocamento])] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●], tenuto conto del valore del tasso swap [%] alla data [%] pari a [%] [e dello spread pari a [%]].

[Poiché il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento fa/fanno parte del medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, le commissioni di collocamento sono pari a zero ed è attribuito un margine figurativo annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia per ulteriori specifiche a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa "Prezzo di Emissione"].

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse per un importo pari ad Euro [%] cadauna.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria nonché delle condizioni di mercato al [%], tenuto conto del valore del tasso Euro Swap a [%] anni, alla stessa data, pari a [%] e del [maggiore/minore] costo annuo di raccolta (cd. spread) legato al merito di credito dell'Emittente, il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione è scomposto come indicato in tabella.

[Il collocamento sarà effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni e interni al Gruppo Montepaschi e il ruolo di Responsabile del Collocamento è svolto dall'[Emittente stesso]/[●]].

[L'Emittente corrisponde al/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [,esterni al Gruppo MPS, una commissione complessiva sul Valore Nominale dei titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a [*]%) / [, interni al Gruppo MPS, un margine figurativo annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo di emissione e non è ribaltata sull'investitore, e che sarà compreso tra [•] e [•]%. Alle condizioni di mercato del [•][•][•] risulta pari a circa [•]%

	VALORE IN %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	[•]
[COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO] [eventuale]	[•]
PREZZO DI EMISSIONE	[•]

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

A scadenza il rendimento effettivo annuo lordo corrisponde al [•] % ed il rendimento effettivo annuo netto al [•] %.

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio €[•]	Flussi netti per cedole e capitale su Taglio €[•]
[•]			-€[•]	-€[•]
[•]	[•]	[•]	€[•]	€[•]
[•]	[•]	[•]	€[•]	€[•]
[•]	[•]	[•]	€[•]	€[•]
[•]	[•]	[•]	€[•]	€[•]
[•]	[•]	[•]	€[•]	€[•]
[•]	[•]	[•]	€[•]	€[•]
[•]	[•]	[•]	€[•]	€[•]
[•]	[•]	[•]	€[•]	€[•]
Rendimento lordo a scadenza				[•]%
Rendimento netto a scadenza				[•]%

5. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un [BTP] di similare scadenza, ad esempio il [BTP [•]], i relativi rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 12,5%), calcolati alla data [•] ([•] - prezzo di quotazione del [BTP] [alla stessa data]), vengono di seguito rappresentati:

	BTP (ISIN [●]) [per Prestiti di durata superiore a 2 anni]	OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. [●]”(ISIN [●])
Scadenza	[●]	[●]
Rendimento lordo a scadenza	[●]	[●]
Rendimento netto a scadenza	[●]	[●]

(Firma Autorizzata)
